



COMUNE DI ROSOLINI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Verbale n. 09/20 del 20/07/2020

L'anno duemilaventi, il giorno venti del mese di luglio alle ore 10,30 presso lo Studio del Dott. Biagio Cicerone in Vittoria (RG) in Via Senia n. 28, si è riunito, a seguito di convocazione del Presidente, il Collegio dei Revisori dei Conti nominato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 20 del 23/04/2019 nelle persone di:

- Dott. Biagio Cicerone – Presidente,
- Dott. Carmelo Blancato – Componente,
- Dott. Salvatore Garufi - Componente.

Il Collegio, si riunisce in data odierna in diretta Skype e in collegamento telefonico, per discutere e deliberare sul seguente punto posto all'ordine del giorno:

1. Variazione al Bilancio di Previsione in esercizio provvisorio competenza della Giunta in via d'urgenza salvo ratifica consiliare (art. 175, c. 4 e art. 250, c. 2, TUEL).

Verificata la validità della seduta, il Collegio dei Revisori dei Conti passa alla trattazione dell'unico punto all'ordine del giorno, come di seguito eseguita.

Premesso che, l'Ente con propria deliberazione consiliare n. 51 del 23/10/2019 ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 246 del D.Lgs. n. 267/2000 e che l'Ente ad oggi, non ha adottato il bilancio di previsione stabilmente riequilibrato i cui termini sono stati prorogati dall'art. 107, comma 7, del c.d. Decreto Legge "c.d. Cura Italia" n. 18 del 17/03/2020 già convertito nella Legge n. 27 del 24/04/2020, al 30/06/2020 termine già scaduto;

Vista la richiesta parere trasmessa con email pec il 17/07/2020 dal Responsabile del Settore II° -Servizi Finanziari - Rag. Vincenzo Modica relativa alla Proposta di Deliberazione della **Giunta Municipale n. 101 del 17/07/2020**;

Visto l'art. 175, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 che testualmente dispone "2. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.";

Visto il successivo art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 che recita "Ai sensi dell'art. 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine"

Visto l'art. 250, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale dispone per gli enti in stato di dissesto "Dalla data di deliberazione del dissesto finanziario e sino alla data di approvazione dell'ipotesi di bilancio riequilibrato di cui all'articolo 261 l'ente locale non può impegnare per ciascun intervento somme complessivamente superiori a quelle definitivamente previste nell'ultimo bilancio approvato con riferimento all'esercizio in corso, comunque nei limiti delle entrate accertate. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, con esclusione delle spese non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi. L'ente applica principi di buona amministrazione al fine di non aggravare la posizione debitoria e mantenere la coerenza con l'ipotesi di bilancio riequilibrato predisposta dallo stesso."

Visto l'art. 250, e il successivo comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale recita per gli enti in stato di dissesto "Per le spese disposte dalla legge e per quelle relative ai servizi locali indispensabili, nei casi in cui nell'ultimo bilancio approvato mancano del tutto gli stanziamenti ovvero gli stessi sono previsti per importi insufficienti, il Consiglio o la Giunta con i poteri del primo, salvo ratifica, individua con deliberazione le spese da finanziare, con gli interventi relativi, motiva nel dettaglio le ragioni per le quali mancano o sono insufficienti gli stanziamenti nell'ultimo bilancio approvato e determina le fonti di finanziamento. Sulla base di tali deliberazioni possono essere assunti gli impegni corrispondenti. Le deliberazioni, da sottoporre all'esame dell'organo regionale di controllo, sono notificate al tesoriere."

Preso atto che,

- con D.D.S. n. 894 del 24/07/2019 e n. 494 del 20/05/2020 della Regione Siciliana, Assessorato Regionale dell'Energia e Servizi Pubblica Utilità, relativi a lavori del progetto per la realizzazione di un centro comunale di raccolta differenziata (C.C.R.R.S.U.) nel Comune di Rosolini per l'importo di € 162.770,40;
- con determinazioni n. 269 e n. 270 del 15/07/2020 del Responsabile del Settore VIII Sign. Candito Orazio si accerta in entrata quale rimborso da parte dei Comuni di Trecastagni e Buccheri per utilizzo parziale del personale del Comune di Rosolini delle rispettive somme di € 26.484,13 e di € 3.835,90;
- che è necessario variare gli stanziamenti in entrata ed in uscita aventi destinazione vincolata, a seguito del trasferimento regionale sopradescritto;
- che è necessario variare gli stanziamenti in entrata a seguito dei trasferimenti per l'utilizzo parziale del personale comunale da parte dei Comuni di Trecastagni e Buccheri;
- che alcuni capitoli relativi a stipendi ed ai contributi ed imposte connesse, suddivisi fra i vari programmi, alla luce dei pensionamenti avvenuti nel corso degli anni 2019 e 2020, risultano adesso avere una capienza *superiore* alla necessità;
- che di contro in alcuni programmi, gli stanziamenti per alcune tipologie di spese indifferibili ed urgenti si sono rilevati *insufficienti* come risultante dalle note numero 7713 del 18/03/2020; 12865 del 21/05/2020; e 16798 del 17/07/2020 dei responsabili di settore VI e V, relative a richieste di variazioni ad integrazione;
- che a seguito di nota prot. 14173 del 11/06/2020 del responsabile del settore VI viene rappresentata l'urgenza di procedere ad ulteriori variazioni di bilancio al fine di poter garantire la prosecuzione di servizi di pulizia, della raccolta differenziata e della gestione discarica, servizi indifferibili ed essenziali;
- che con nota prot. 16189 del 10/07/2020 il responsabile del settore III Sign. Vindigni Carmelo a seguito della necessità di incrementare lo stanziamento della tassa di raccolta TARI comunica che anche per l'anno 2020 si procederà ad approvare le tariffe deliberate ed approvate nell'anno 2019 considerata l'imminente scadenza del termine per l'approvazione del P.E.F. e pertanto, occorre, come accertato dai responsabili dei settori, prevedere una maggiore entrata derivante dai ruoli TARI di € 69.454,10 per la quale è necessario procedere ad un accantonamento per Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) di € 23.149,00 pari al 33,33% della predetta entrata;

Preso altresì atto, che con la variazione in oggetto risultano rispettati gli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193, comma 1, D.Lgs. 267/00 come risultanti dall'Allegato "I" formante parte integrante della deliberazione stessa;

Visto l'allegato "F" relativo alla proposta di variazione – Dettaglio dei Capitoli - di competenza al Bilancio di Previsione, esercizio finanziario 2020 nonché di cassa per il medesimo esercizio finanziario 2020 da attuarsi ex art. 250, comma 2, del TUEL;

Visto l'allegato "X" relativo alla Comunicazione da trasmettere al Tesoriere Comunale degli aggiornamenti inerenti la suddetta variazione come riclassificata negli appositi schemi contabili;

Ritenuto, che sussistono i presupposti d'urgenza necessari per operare la variazione di bilancio ai sensi del dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Raccomandato che la variazione approvata con il provvedimento di che trattasi dovrà essere oggetto di ratifica da parte del Consiglio Comunale ai sensi del richiamato art. 175, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000;

Visto i pareri favorevoli di Regolarità Tecnica, Contabile e di Copertura Finanziaria espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario Rag. Vincenzo Modica;

Tutto ciò premesso, visto e considerato, il Collegio, **esprime parere favorevole** sulla proposta di deliberazione della Giunta Municipale n. 101 del 17/07/2020 per il Consiglio Comunale, avente ad oggetto: "Variazione al Bilancio di Previsione in esercizio provvisorio competenza della Giunta in via d'urgenza salvo ratifica consiliare (art. 175, c. 4 e art. 250, c. 2 TUEL)".

Esaurito il punto posto all'ordine del giorno, il Collegio scioglie la seduta alle ore 12,30 previa stesura, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Data, 20/07/2020.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Biagio Cicerone (firma digitale)

Dott. Carmelo Blancato (firma digitale)

Dott. Salvatore Garufi (firma digitale)